



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 90 del 27.05.2025

Oggetto: **AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA APAVE ITALIA CPM SRL PER LA VERIFICA BIENNALE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI NADRO E DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CETO AI SENSI DEL DPR 162/99 - CIG: B70979D12D.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese **maggio**.

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 17 del 31/12/2024 con il quale sono state conferite al Sig. Marco Bazzoni le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Richiamato l'art. 13 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 in data 30/04/1999 che prevede che i proprietari dello stabile, ove sono installati impianti di sollevamento sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni.

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio n. 222 del 24/10/2023 con la quale è stata affidata la manutenzione degli ascensori installati presso la scuola dell'infanzia di Nadro e presso la scuola primaria di Ceto alla ditta DB Elev Srl.

Ritenuto pertanto di provvedere in merito, affidando ad un organismo certificato l'incarico per la verifica periodica biennale degli impianti prevista dal citato art. 13 del DPR 162/99.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/04/2015.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014).

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, che prevede il ricorso all' *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici"*.
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *"All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"*.
- Il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"*.

Richiamato l'art. 49 comma 6 del D.Lgs 36 del 31/03/2023.

Visto l'art. 192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione per la stipula del contratto indicante il fine che con la stessa si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Ritenuto pertanto opportuno rivolgersi direttamente, per la richiesta di preventivo, ad un operatore economico specializzato nel settore, considerato anche l'esiguo importo della spesa.

Visto il preventivo formulato dall'organismo certificato Ditta Apave Italia Cpm Srl, con sede in Via Artigiani n. 63 – 25040 – Bienna (BS) – P.IVA & C.F.: 01575040983, acquisito al protocollo di questo ente in data 27/05/2025 al n. 4019, che prevede una spesa unitaria per singola verifica di €. 140,00 oltre all'iva di legge per ciascun impianto.

Ritenuto pertanto opportuno affidare alla ditta suddetta l'incarico in oggetto.

Preso atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti modalità e disposizioni normative.

Verificata la regolarità della posizione propria dell'operatore economico in ordine ai pagamenti ed agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, così come desumibile dal certificato DURC emesso da INAIL_ 47555850 scadenza validità il 28/05/2025.

Ritenuto inoltre di provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa di una somma pari ad €. 341,60 iva di legge compresa (€. 280,00 oltre iva 22%).

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Accertata la disponibilità sui capitoli di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2025 per €. 170,80 ed entro il 31/12/2026 per €. 170,80.

Visto il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare alla Ditta Apave Italia Cpm Srl, con sede in Via Artigiani n. 63 – 25040 – Bienna (BS) – P.IVA & C.F.: 01575040983, l'incarico per l'effettuazione delle verifiche periodiche biennali degli ascensori installati presso la scuola dell'infanzia di Nadro e presso la scuola primaria di Ceto ai sensi dell'art. 13 del DPR 162/99 per una spesa complessiva di €. 280,00 oltre iva 22% come da preventivo acquisito al protocollo di questo ente in data 27/05/2025 al n. 4019.
3. Di impegnare la spesa complessiva di €. 341,60 imputandola ai seguenti capitoli:
 - per €. 170,80 al capitolo 10420303/1 – Missione 4 - Programma 02 - Piano Finanziario U.1.03.02.09.004 del Bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
 - per €. 170,80 al capitolo 10410302/1 – Missione 4 - Programma 01 - Piano Finanziario U.1.03.02.09.004 del Bilancio pluriennale 2025/2027 esercizio 2026 ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile per €. 170,80 entro l'esercizio finanziario 2025 e per €. 170,80 entro l'esercizio finanziario 2026.

5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marco Bazzoni

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 27.05.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marco Bazzoni

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 27.05.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marco Bazzoni

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 27.05.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Marco Bazzoni